La vendita di Isab, le preoccupazioni dei sindacati: "chi dopo Lukoil?"

“Abbiamo registrato le indiscrezioni diffuse dalle agenzie di stampa, ma, vista la delicatezza della questione, ci è sembrato opportuno attendere dichiarazioni ufficiali dei vertici aziendali e avere, così, maggiori elementi di riflessione. Adesso possiamo ammettere di essere sorpresi e chiediamo un incontro urgente con l’azienda per capire cosa sta accadendo”. Così i segretari generali di Filctem Cgil, Femca Cisl e Uiltec Uil, Giuseppe DAquila, Sebastiano Tripoli e Andrea Bottaro, intervengono sulle dichiarazioni rilasciate, nel pomeriggio di ieri, dall’imprenditore russo Vagit Alekperov, presidente della Lukoil, sulla disponibilità a vendere o meno le raffinerie Isab di Priolo

“Visti i buoni rendimenti della raffinazione e gli accordi importanti siglati che ci hanno consentito di affrontare una crisi lunga – ricordano i tre segretari – non ci aspettavamo di ricevere una notizia del genere.

Ci sorprende molto e tornano a riproporsi le stesse ansie che i lavoratori di Versalis vissero al tempo della ipotesi di cessione di un ramo d’azienda ad un fantomatico fondo iraniano-americano. Quella di Lukoil è una decisione del tutto inaspettata che getta un’ombra di profonda incertezza sul futuro dei circa 1.100 lavoratori di Priolo”.

D’Aquila, Tripoli e Bottaro hanno già richiesto un incontro urgente con i vertici aziendali del sito priolese ritenendo, inoltre, necessario che si attivi un tavolo nazionale presso il ministero dello Sviluppo economico.

“Vogliamo capire quali dinamiche muovono queste dichiarazioni”, dicono ancora i tre. “Mal si sposano con le azioni degli ultimi tempi, come ad esempio quanto ipotizzato qualche anno fa con l’idea di un mega investimento di oltre 1

miliardo e mezzo di euro. L’azienda, inoltre, ha accettato, non più di un mese fa, le prescrizioni per l’adeguamento degli impianti e ha confermato la fermata di novanta giorni nel 2018 ed il riavvio di un impianto. Non vorremmo che tutto questo fosse, invece, una sorta di minaccia verbale perché non sono più in grado di sostenere la pressione politica, giudiziaria e mediatica di questo territorio. Lo dicano con chiarezza, sgombrando qualsiasi dubbio.
Loro restano uno tra i players internazionali più importanti e, al momento, non sembra che ci siano altri colossi in grado di subentrare e sostenere investimenti di un certo tipo.
L’unica cosa da scongiurare – concludono DAquila, Tripoli e Bottaro – è l’effetto spezzatino della società. Isab è la somma di tre impianti con Lukoil punto centrale. Oggi sarebbe veramente improponibile, in un’area integrata come quella siracusana, spezzettare il sito in questione”.

Siracusa. Assistenza ai clochard, cambiano le regole: meno tso, più dialogo. Definito protocollo

Si va verso la costituzione di una “unità di crisi” per affrontare il problema dell’assistenza ai senzatetto presenti in città.
La proposta è stata avanzata ieri dall’assessore alle Politiche sociali, Giovanni Sallicano, nel corso della riunione tenuta negli uffici di via Italia 105.
Attorno al tavolo comunale si sono ritrovati i rappresentanti di tutti gli enti coinvolti (Prefettura, Asp 8, Polizia,

Carabinieri), della Caritas e della Ronda della solidarietà. Per il Comune, oltre all'assessore Sallicano e ai funzionari, hanno partecipato gli assessori alla Salute e alla Protezione civile, Antonio Moscuzza e Salvatore Piccione.
"L'unità di crisi – spiega l'assessore Sallicano – che per adesso è appena abbozzata, deve essere meglio organizzata. Per tale ragione ho evidenziato la necessità di arrivare al più presto alla stesura di un protocollo d'intesa che definisca i ruoli e le competenze di ciascuno rispetto al problema dei clochard e le procedure da seguire negli interventi, soprattutto quando si è in presenza di casi che necessitano di cure sanitarie e, dunque, di contatti veloci con la centrale operativa del 118. Insomma, si tratta di migliorare il coordinamento anche rispetto alle organizzazioni di volontariato che svolgono una funzione insostituibile nella cura e nell'assistenza ai senzatetto. Inoltre – afferma ancora l'assessore Sallicano – in una prospettiva di più lungo respiro, sarebbe utile organizzare dei luoghi in cui queste persone possano recarsi per le necessità giornaliere e per la cura dell'igiene personale".
Nel corso della riunione sono emerse anche le difficoltà nel contatto con i senzatetto che spesso oppongono un rifiuto categorico a qualsiasi forma di assistenza.
"Accade non di rado – conclude l'assessore Sallicano – che l'intervento richiesto dai cittadini, anche per casi che sembrano gravi, si concluda con un nulla di fatto perché non possiamo esercitare alcuna forma di coercizione. Proprio per questa ragione l'approccio deve essere il più convincente possibile, senza forzature e osservando i diritti di ciascuna persona. Vivere per strada e senza un tetto in taluni casi è frutto di una scelta alla quale non si vuole rinunciare e rispetto alla quale non si può intervenire".La proposta del protocollo d'intesa e dell'unità di crisi sarà adesso sottoposta alle valutazioni dei vertici dei singoli enti e a breve sarà convocata una nuova riunione.

Solarino. Vasto incendio danneggia 3 veicoli e una tettoia: "mi è caduta la sigaretta", ma finisce arrestato

I carabinieri di Solarino hanno arrestato con l’accusa di danneggiamento a seguito di incendio il 38enne Massimo Musso.
Insospettiti da una densa colonna di fumo che proveniva dalla periferia del centro abitato, i carabinieri hanno notato un uomo – nei pressi dell’incendio – il quale, con fare furtivo, si dirigeva nella direzione opposta.
Alle domande circa la sua presenza in quel luogo ha affermato di aver accidentalmente causato l’incendio gettando a terra un mozzicone di sigaretta. Tuttavia l’entità del rogo, i danni causati e la vicinanza dell’abitazione dell’ex compagna dello stesso, rendevano poco credibile la sua versione dei fatti. E’ stato pertanto dichiarato in arresto. L’incendio, di vaste dimensioni, ha determinato il danneggiamento di un camper, due mezzi agricoli e una tettoia in legno.
L’uomo è stato posto ai domiciliari.

foto archivio

Siracusa. Ancora un vasto incendio a Targia, brucia la vegetazione boschiva minacciata azienda agricola

Per la terza volta nel giro di 5 settimane, un nuovo incendio ha attaccato la vegetazione boschiva di Targia. Le fiamme si sono sviluppate poco distante dall'azienda Pupillo e da alcune abitazioni di via Pasquale Salibra. Interessato il costone di Targia, zona solitamente destinata a pascolo.
Sin dal primo pomeriggio di ieri, vigili del fuoco sul posto. Richiesto anche l'intervento di un elicottero per un ausilio dall'alto nelle operazioni di spegnimento, data la natura impervia dei luoghi. Effettuati dieci lanci. Alle 3 di questa mattina l'incendio è stato dichiarato ufficialmente spento dopo quasi 12 ore di contrasto e vigilanza.
Fiamme visibili a distanza, complice anche l'oscurità nella quale si stagliava il bagliore rosso e la colonna di fumo.

Santa Lucia, il reliquario arriva a Grosseto: ad accoglierlo il vescovo della diocesi toscana, Cetoloni

Le reliquie di Santa Lucia sono arrivate a Grosseto. Ad accoglierle, il vescovo della diocesi toscana, Rodolfo Cetoloni. Ha atteso l'arrivo del reliquiario siracusano

all’esterno della parrocchia intitolata alla santa siciliana, sul sagrato. A “scortare” uno dei simboli della devozione luciana anche il presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, Pucci Piccione.

Siracusa. Al Centro di Raccolta di Targia si inaugura un punto Raee

Sarà inaugurato lunedì prossimo alle 10,30 il nuovo punto Raee (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche) realizzato dal Comune e dall’Igm al centro comunale di raccolta di contrada Targia.
Nel corso dell’inaugurazione si terrà una conferenza stampa alla quale parteciperanno il sindaco, Giancarlo Garozzo, gli assessori all’Ambiente e alle Politiche scolastiche, Pierpaolo Coppa e Roberta Boscarino, la consulente Emma Schembari, Giulio Quercioli dell’Igm e Massimo Failla, titolare dalla FG, il partner dell’iniziativa che si occupa del recupero dei Raee.
Il nuovo impianto di contrada Targia è stato realizzato anche grazie a un contributo messo a disposizione da Anci e dal Centro di coordinamento Raee, frutto di una selezione nazionale.
Il progetto dell’Igm è l’unico siciliano ammesso e si è classificato quinto sui 20 selezionati in 10 regioni italiane. La peculiarità consiste nell’avere abbinato alla raccolta e al recupero delle componenti elettriche ed elettroniche anche degli incontri formativi nelle scuole per sensibilizzare i giovani. Tale attività è già iniziata e proseguirà in futuro con delle visite direttamente al centro di raccolta. Proprio

per evidenziare il valore educativo del progetto, all’inaugurazione di lunedì parteciperanno due classi del liceo scientifico “Luigi Einaudi”.

Noto pronta ad abbracciare i Borbone: Carlo e Camilla delle Due Sicilie nella città del barocco

Noto rispolvera ancora una volta il suo nobiliare e apre le sue porte ai principi Carlo e Camilla di Borbone. Discendi della famiglia che regnava sulle Due Sicilie, saranno nella città del barocco il 23 e il 24 settembre. Il Duca e la Duchessa di Castro saranno accompagnati dalle figlie, le principesse Maria Carolina e Maria Chiara. A riceverli sarà il sindaco, Corrado Bonfanti.
I principi rinnoveranno l’impegno socio-assistenziale del Sacro Militare Ordine di San Giorgio contribuendo a diversi progetti che coinvolgono le scuole del territorio, dedicati alle famiglie più bisognose ed agli studenti di eccellenza.

Siracusa. Auto storiche alla

Marina, 124 vetture in mostra per l'Asi Autoshow

Gli appassionati di auto storiche hanno già segnato l’appuntamento. Domattina le 124 vetture partecipanti ad Asi Autoshow 2017 faranno tappa a Siracusa, per l’intera giornata. Dalle 10 saranno visibili e fotografabili alla Marina. Siracusa è tappa centrale della nuova edizione di Asi Auto Show, in programma fino al 25 settembre.
Tra le auto, la più datata è una Ford A Roadster del 1929; da tenere d’occhio, tra le tante, anche una Fiat Cabriolet 1500 Viotti del 1937 ed una Singer 9hp Sport tourer del 1931.
La carovana delle auto storiche raggiungerà poi Noto.

Da Siracusa a Ragusa sul Treno del Formaggio, vetture storiche per un viaggio anche nei sapori

Da Siracusa a Ragusa su un treno d’epoca, destinazione la “Festa dei formaggi iblei”, per raccontare e promuovere alcuni dei migliori prodotti caseari del Sudest siciliano. E’ il “Treno del formaggio”, in partenza il 24 settembre. All’iniziativa ha aderito l’assessorato comunale alle Attività produttive, retto da Silvia Spadaro. E’ promossa dalla Fondazione FS, dall’assessorato regionale al Turismo, Sport e Spettacolo, dal ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e da Trenitalia e rientra nel progetto di eccellenza “Territori del vino e del gusto. In viaggio alla

scoperta del genius loci”.
Il “Treno del formaggio” è inserito nel programma di viaggi su treni storici e turistici in occasione di sagre e feste dedicate alle eccellenze enogastronomiche siciliane. Partenza dalla stazione di Siracusa alle 8,30. I partecipanti viaggeranno su un convoglio composto dalle famose carrozze “Centoporte” trainate da una locomotiva diesel d’epoca D445. Prima del fischio del capostazione è previsto un breve momento illustrativo dell’evento.
Il viaggio fino a Ragusa sarà un percorso di degustazione di formaggi siracusani, selezionati da Slow Food Condotta di Siracusa. Si andrà dal Canestrato prodotto con latte di vacca, un Primosale aromatizzato con origano dell’Azienda agricola Italia, al Secondosale con l’aggiunta di pepe nero in grani dell’Azienda agricola “Antico Cuore Verde”. Ed ancora il Pecorino siciliano Secondosale con aggiunta di pepe nero in grani del Caseificio aziendale Merendino per arrivare alla degustazione della Provola siciliana dell’Agriturismo Giannavì. Il tutto accompagnato dalle marmellate offerte da “Extra Sicily”, una start up nata grazie al bando annuale del Comune.
All’arrivo a Ragusa si continua con un programma di visite e degustazioni a cura del Comune di Ragusa e di Slow Food Condotta di Ragusa.
“L’assessorato comunale alle Attività produttive – commenta Silvia Spadaro – ha subito richiesto alla Regione di poter far parte dell’iniziat

---

Siracusa. "Aquile in Parata",

da oggi a domenica il secondo raduno Moto Guzzi

Siracusa accoglie da oggi a domenica il raduno Moto Guzzi. Gli appassionati dello storico marchio italiano di Mandello del Lario si sono dati appuntamento per il secondo raduno “Aquile in parata”. L’iniziativa è del Club Aquile Aretusee con il patrocinio di Moto Guzzi, attraverso la concessionaria Motor Sud e verrà ospitata presso il Resort Le Residenze Archimede di Siracusa.
Oggi alle 17 l’accoglienza degli equipaggi partecipanti presso la concessionaria Motor Sud di Siracusa. Sabato il consueto giro mototuristico che porterà ad attraversare tutta la provincia siracusana fino al suo capo estremo, Portopalo di Capo Passero, passando per l’incantevole borgo marinaro di Marzamemi.
Il giro toccherà pure la provincia di Ragusa, con una visita guidata alle Basiliche della Città di Ispica. Previsti anche turni di “Test Ride” dei nuovi modelli V7III e V9 Roamer e Bobber. A seguire serata di gala, con cena “american style” con bbq a bordo piscina e musica.
Domenica 24 tour motociclistico in quota, percorrendo la Maremonti. Nel pomeriggio consegna dei riconoscimenti ai club e ringraziamento ai bikers intervenuti.